

## Dai manager delle risorse umane, otto proposte per innovare il mercato del lavoro

LINK: [https://www.repubblica.it/dossier/economia/top-story/2022/12/05/news/dai\\_manager\\_delle\\_risorse\\_umane\\_otto\\_proposte\\_per\\_innovare\\_il\\_mercato\\_d...](https://www.repubblica.it/dossier/economia/top-story/2022/12/05/news/dai_manager_delle_risorse_umane_otto_proposte_per_innovare_il_mercato_d...)



Dai manager delle risorse umane, otto proposte per innovare il mercato del lavoro di Antonio Calitri Dalla seconda edizione di Officine Risorse, un programma articolato di riforme che sarà consegnato al ministero del Lavoro nelle prossime settimane 05 Dicembre 2022 alle 20:20 2 minuti di lettura Confronto diretto tra hr manager, esperti e istituzioni su temi concreti. Con questo originale format, nella seconda edizione di Officine risorse umane, sono stati organizzati otto tavoli di discussione e approfondimento da dove sono emerse otto proposte per innovare il mondo del lavoro. Proposte che adesso verranno organizzate in un programma e presentate al ministero del Lavoro. All'edizione 2022 del singolare evento promosso da Hr Link e Stati generali del lavoro e con Kpmg Lablaw, Italian welfare e Performant come partner strategici, hanno

partecipato esperti e autorità come il Sottosegretario del lavoro e delle politiche sociali Claudio Durigon, gli ex ministri Nunzia Catalfo e Cesare Damiano, e il generale Gaetano Lunardo, capo del I reparto Affari giuridici ed economici del personale dell'Esercito italiano. Insieme a loro, si sono riuniti circa 80 responsabili delle human resources di realtà aziendali di dimensioni e settori differenti, con una crescita delle presenze del 30% rispetto allo scorso anno. "Officina risorse umane - spiega Francesco Rotondi, partner Kpmg LabLaw e direttore scientifico della manifestazione - si conferma un evento unico nel suo genere, nel corso del quale le migliori risorse del mondo hr hanno l'occasione di confrontarsi su otto tavoli tematici di grande interesse". Si va infatti da quello dedicato all'innovazione e alla leadership, dal mercato del lavoro a salute e sicurezza

sul lavoro, da diversity & inclusion a formazione, da sostenibilità a welfare. L'evento, continua Rotondi, "non è solo l'occasione dell'incontro fra i responsabili hr ma anche il luogo in cui questi possono confrontarsi con le istituzioni e le altre professionalità del settore". Rispetto alla prima edizione, la maggiore differenza è stata quella dell'approccio alle tematiche affrontate nei tavoli. Mentre l'edizione 2021 è stata caratterizzata da uno sguardo sul futuro con una progettualità di lungo periodo, figlia della ripresa economica e dalle speranze connesse all'uscita dalla pandemia, quella del 2022 "è stata fortemente caratterizzata da temi molto più contingenti che hanno visto hr confrontarsi su proposte i cui effetti si possano dispiegare nell'immediato. Un'impostazione in larga parte determinata dalle incertezze legate alla guerra in Europa ed agli effetti da

essa derivanti", conclude il direttore scientifico di Officine risorse umane. La prima occasione in cui il mondo delle risorse umane si è potuto confrontare dopo la pandemia sui temi del lavoro. Ma cosa propone concretamente il mondo delle human resources alla politica per rinnovare il mondo del lavoro? Nelle otto proposte si va dalla creazione di "matching center" che consentano di realizzare un sistema digitale integrato nazionale a nuovi modelli manageriali per una leadership sostenibile e certificata. Dalla detassazione dell'investimento in capitale umano all'adeguamento della normativa sulla prevenzione. E poi, progressiva estensione della durata del congedo obbligatorio di paternità (sino a cinque mesi), migliore integrazione tra i percorsi scolastici e l'inserimento aziendale, decontribuzione e defiscalizzazione delle somme erogate per lo svolgimento di attività in smart working e per mobilità sostenibile e un tetto tra i 600 e gli 800 euro l'anno per la defiscalizzazione e decontribuzione dei benefit.